

## **Lavoro domestico: Boom di assunzioni durante il lockdown, ma ancora 1 milione in nero. Le famiglie spendono 15,1 miliardi annui, facendo risparmiare allo Stato 10,9 miliardi di Welfare.**

**2 milioni di lavoratori domestici (6 su 10 in nero).** Secondo i dati INPS 2019, i lavoratori domestici regolari sono 849 mila, in lieve calo rispetto al 2018 (-1,8%). Negli ultimi anni sono costantemente aumentate le Badanti (+11,5% dal 2012) e diminuite le Colf (-32,1%): oggi le Colf sono in lieve maggioranza (52%) rispetto alle Badanti (48%). Da fonti Istat sappiamo però che il tasso di irregolarità nel settore domestico è del 57,6%<sup>1</sup>, per cui la componente registrata all'Inps rappresenta meno della metà del totale.

**In aumento italiani e over 50.** Sebbene gli stranieri siano ancora in netta maggioranza (70,3%), otto anni fa questa percentuale era nettamente maggiore (81,1%): mentre gli stranieri sono diminuiti (soprattutto tra le Colf), gli italiani sono aumentati (prevalentemente tra le Badanti).

Un'altra tendenza significativa riguarda le classi d'età: se nel 2012 la maggioranza dei lavoratori domestici aveva un'età compresa tra 30 e 49 anni (54,0%), oggi la fascia più numerosa è quella di oltre 50 anni (52,4%). Nello stesso periodo è diminuita anche la componente giovane (sotto i 29 anni), passata dal 14,5% al 5,3% del totale.

**10,9 risparmiati dallo Stato grazie alla spesa delle famiglie.** Nel 2019 le famiglie italiane hanno speso 15,1 miliardi di euro per i lavoratori domestici (retribuzione, contributi, TFR). Questo rappresenta per lo Stato un risparmio in termini di welfare e assistenza, in quanto accogliere in struttura tutti gli anziani non autosufficienti costerebbe 10,9 miliardi. Senza contare che il lavoro domestico vale l'1,1% del PIL (17,9 miliardi di € di valore aggiunto).

**La "sanatoria" 2020.** La regolarizzazione inserita nel Decreto Rilancio (DL 34/2020) ha visto 177 mila domande di emersione di lavoratori domestici (85% del totale). Ciò ha portato nelle casse dello Stato oltre 100 milioni di euro (30,3 al netto delle spese amministrative), a cui potrebbero poi aggiungersi oltre 300 milioni di euro l'anno, dati dal gettito fiscale e contributivo dei lavoratori regolarizzati.

**Gettito fiscale inespresso.** Gli 849 mila lavoratori domestici regolari portano oggi un gettito fiscale pari a 1,5 miliardi di euro. Manca però ancora molto per una piena espressione del potenziale: se tutti i 2 milioni di lavoratori fossero in regola, il gettito fiscale arriverebbe a 3,6 milioni annui.

**Boom di assunzioni a Marzo 2020.** Il lockdown ha portato un boom di assunzioni di lavoratori domestici: oltre 50 mila nel mese di Marzo, +58,5% rispetto al 2019. Inoltre, sono state effettuate 1,3 milioni di richieste di bonus baby sitter (per un importo potenziale di 1,7 miliardi) e nel I semestre 2020 sono stati movimentati quasi 270 milioni di euro attraverso il Libretto Famiglia (quasi 20 volte in più rispetto al 2019).

*L'emergenza sanitaria ha portato un aumento del fabbisogno di assistenza da parte delle famiglie, soprattutto per i bambini (con le scuole chiuse) e gli anziani soli. Nel 2020 si è registrato un aumento delle assunzioni, anche grazie al bonus baby sitter. Tuttavia, il lavoro nero rimane ancora forte nel settore domestico, commenta Lorenzo Gasparrini, Segretario Generale DOMINA.*

*Le proposte DOMINA sulla deducibilità delle spese e sul sostegno alle famiglie porterebbero un'emersione del lavoro sommerso, aumentando la sicurezza per lavoratori e famiglie e incrementando il gettito fiscale per lo Stato.*

VEDI TABELLE ALLEGATE

---

<sup>1</sup> Categoria ATECO "T" (Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze), Conti nazionali Istat. Ultimo dato disponibile al 2018, tenuto costante per il 2019.

## LAVORATORI DOMESTICI IN ITALIA

**Totale  
Domestici**  
**2 milioni**  
Stima  
DOMINA

**Regolari**  
(Inps)  
**849 mila (2019)**  
**863 mila (2018)**



**52,0% COLF**  
**48,0% BADANTI**

**Tasso  
irregolarità**  
**57,6%**  
Istat

**Irregolari**  
(stima DOMINA)  
**1,15 milioni (2019)**  
**1,21 milioni (2018)**

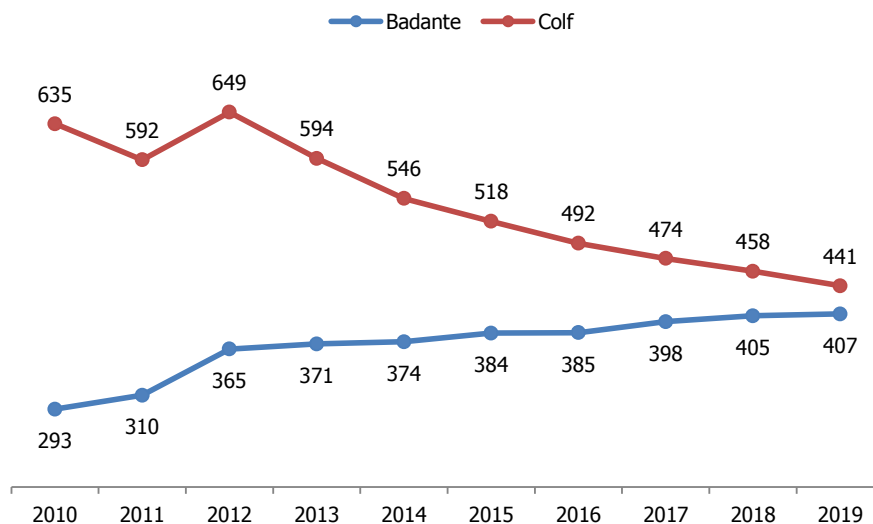


**20,3% Nord-Est**  
**29,9% Nord-Ovest**  
**28,2% Centro**  
**21,6% Sud e Isole**

### Lavoratori domestici REGOLARI per nazionalità e per classe d'età

	2012	2019
Lavoratori domestici	1.014 mila	849 mila
Stranieri	18,9%	29,7%
Italiani	81,1%	70,3%
	100,0%	100,0%
meno di 30 anni	14,5%	5,3%
dai 30 ai 49 anni	54,0%	42,3%
oltre 49 anni	31,5%	52,4%
	100,0%	100,0%

Serie storica lavoratori domestici REGOLARI per tipologia di rapporto (dati in migliaia)



Elaborazioni DOMINA e Fondazione Leone Moressa su dati INPS

## IMPATTO ECONOMICO E FISCALE



### STIMA DELLE ENTRATE FISCALI DELLA REGOLARIZZAZIONE

	CONTRIBUTI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI	ENTRATE FISCALI TOTALI	STIMA IRPEF E ADDIZIONALI LOCALI
<b>LAVORATORI REGOLARIZZATI</b> 177 mila	0,1 miliardi	0,2 miliardi	<b>0,3 miliardi</b>

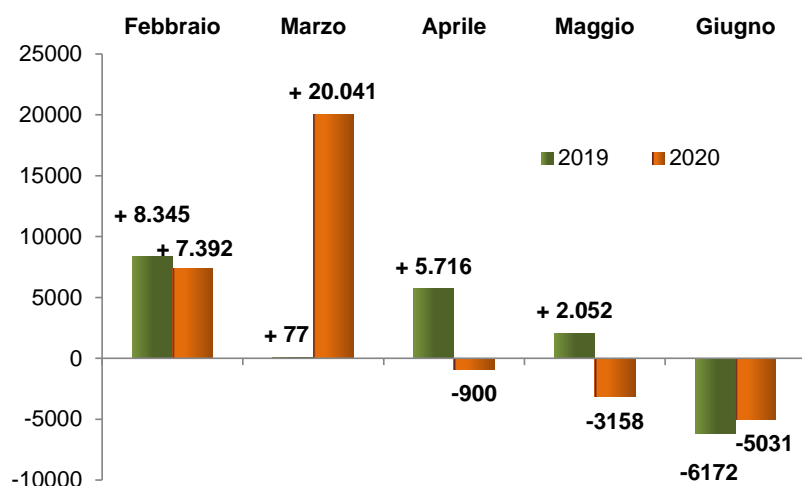
### POTENZIALI ENTRATE FISCALI DEL LAVORO DOMESTICO



Elaborazioni DOMINA e Fondazione Leone Moressa su dati INPS

## **EFFETTO COVID**

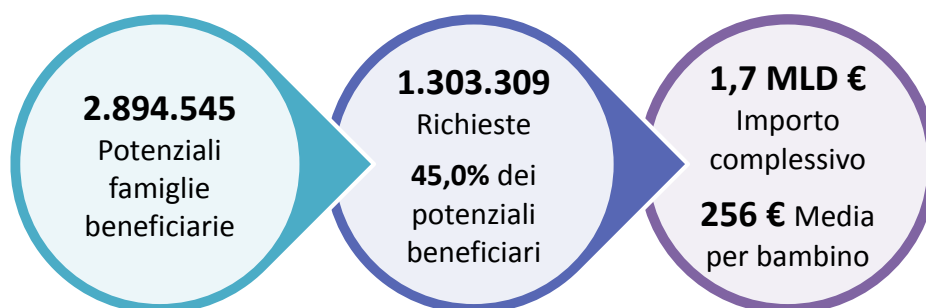
### **SALDO ASSUNZIONI/CESSAZIONI LAVORATORI DOMESTICI (Febbraio-Giugno 2019 / 2020)**



Saldo tra rapporti  
attivati e cessati 2020

**+ 18.344**

### **IMPATTO DEL BONUS BABY SITTER**



### **IMPATTO DOMANDE INDENNITÀ COVID-19 PER I LAVORATORI DOMESTICI**



Elaborazioni DOMINA e Fondazione Leone Moressa su dati INPS (fornitura personalizzata)

## ALCUNI DATI TERRITORIALI

### Rapporto tra lavoratori domestici e popolazione residente (01.01.2020)

Regioni	Lav. domestici	Distr.%	Lav. domestici ogni 1.000 abitanti
Piemonte	67.659	8,0%	15,7
Valle d'Aosta	1.798	0,2%	14,4
Liguria	29.458	3,5%	19,3
Lombardia	155.063	18,3%	15,5
Trentino-Alto-Adige	12.464	1,5%	11,6
Veneto	65.614	7,7%	13,4
Friuli-Venezia Giulia	19.225	2,3%	15,9
Emilia-Romagna	74.861	8,8%	16,8
Toscana	73.684	8,7%	20,0
Umbria	18.268	2,2%	21,0
Marche	23.760	2,8%	15,7
Lazio	123.520	14,5%	21,5
Abruzzo	13.129	1,5%	10,1
Molise	2.071	0,2%	6,9
Campania	46.089	5,4%	8,1
Puglia	24.575	2,9%	6,2
Basilicata	3.115	0,4%	5,6
Calabria	12.573	1,5%	6,6
Sicilia	34.989	4,1%	7,2
Sardegna	47.072	5,5%	29,2
<b>TOTALE</b>	<b>848.987</b>	<b>100,0%</b>	<b>14,2</b>

Elaborazioni DOMINA e Fondazione Leone Moressa su dati INPS

### Richieste di regolarizzazione 2020, dati regionali (comma 1)

Regioni	Richieste di regolarizzazione	Distrib. %	di cui lav. domestico	Incr. sulla pop. straniera residente al 01.01.2020
Lombardia	48.883	23,6%	96,9%	+4,1%
Campania	33.058	15,9%	78,9%	+12,4%
Lazio	22.404	10,8%	84,7%	+3,3%
Emilia Romagna	20.208	9,7%	89,6%	+3,6%
Veneto	15.326	7,4%	82,0%	+3,0%
Toscana	13.077	6,3%	88,6%	+3,1%
Puglia	11.067	5,3%	74,1%	+7,9%
Piemonte	10.744	5,2%	89,1%	+2,5%
Sicilia	7.565	3,6%	52,6%	+3,8%
Calabria	5.342	2,6%	71,0%	+4,9%
Liguria	4.805	2,3%	93,3%	+3,2%
Marche	3.743	1,8%	88,3%	+2,7%
Abruzzo	2.243	1,1%	68,5%	+2,5%
Trentino A.A.	2.207	1,1%	84,7%	+2,2%
Umbria	2.057	1,0%	84,8%	+2,1%
Friuli V.G.	1.803	0,9%	86,7%	+1,6%
Basilicata	1.300	0,6%	65,3%	+5,6%
Sardegna	1.214	0,6%	79,7%	+2,2%
Molise	380	0,2%	51,1%	+2,9%
Valle d'Aosta	116	0,1%	83,6%	+1,4%
<b>Totale</b>	<b>207.542</b>	<b>100,0%</b>	<b>85,2%</b>	<b>+3,9%</b>

Elaborazioni DOMINA e Fondazione Leone Moressa su dati Min. Interno

### **Confronto assunzioni Lavoratori domestici (Marzo 2019/ Marzo 2020)**

<b>Regioni</b>	<b>Marzo 2019</b>	<b>Marzo 2020</b>	<b>Variatz. % Assunzioni</b>
Sicilia	1.254	4.183	+233,6%
Basilicata	123	382	+210,6%
Molise	69	197	+185,5%
Puglia	937	2.470	+163,6%
Campania	1.613	3.564	+121,0%
Calabria	440	877	+99,3%
Abruzzo	553	1.071	+93,7%
Marche	908	1.607	+77,0%
Umbria	736	1.251	+70,0%
Piemonte	2.282	3.718	+62,9%
Sardegna	1.639	2.633	+60,6%
Veneto	2.492	3.901	+56,5%
Toscana	2.961	4.446	+50,2%
Valle d'Aosta	82	117	+42,7%
Emilia Romagna	2.930	3.982	+35,9%
Friuli Venezia Giulia	942	1.266	+34,4%
Liguria	1.388	1.843	+32,8%
Lazio	4.627	6.080	+31,4%
Trentino Alto Adige	595	701	+17,8%
Lombardia	5.223	6.112	+17,0%
<b>Italia</b>	<b>31.794</b>	<b>50.401</b>	<b>+58,5%</b>

Elaborazioni DOMINA e Fondazione Leone Moressa su dati INPS (fornitura personalizzata)